



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
<b>REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE <a href="#">Registrati</a></b>				

## Rassegna del 03/09/2021

### FABI

03/09/21	<b>Giornale</b>	<b>22</b> Fabi. Sileoni: «Stop a pressioni commerciali»	...	<b>1</b>
03/09/21	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	<b>10</b> Banche, un'indagine sui prodotti rischiosi	...	<b>2</b>
03/09/21	<b>Libero Quotidiano</b>	<b>20</b> In breve - Allarme Fabi, la Ruocco indaga	...	<b>3</b>
03/09/21	<b>Mf</b>	<b>5</b> Indagine parlamentare sulla finanza allo sportello	<i>Rizzo Pietro</i>	<b>4</b>
03/09/21	<b>Nuova Ferrara</b>	<b>11</b> «Commissione d'inchiesta per le pressioni su bancari»	...	<b>5</b>
03/09/21	<b>Stampa</b>	<b>14</b> Intervista a Antonio Patuelli - "In banca niente effetto smart working si può essere produttivi anche a distanza"	<i>Spini Francesco</i>	<b>6</b>
03/09/21	<b>Tempo</b>	<b>10</b> Ruocco: «Sì a indagine sulle pressioni commerciali»	...	<b>8</b>

### WEB

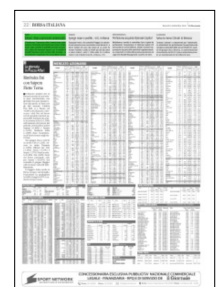
02/09/21	<b>AFFARITALIANI.IT</b>	<b>1</b> Mps, Orcel scrive ai suoi: "Volate più alto dei pettegolezzi che leggete"	...	<b>9</b>
02/09/21	<b>AGENZIANOVA.COM</b>	<b>1</b> Credito: Sileoni (Fabi), da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese   Agenzia Nova	...	<b>11</b>
02/09/21	<b>AGENZIANOVA.COM</b>	<b>1</b> Credito: Sileoni (Fabi), da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese (2)   Agenzia Nova	...	<b>14</b>
02/09/21	<b>BORSAITALIANA.IT</b>	<b>1</b> Banche: Sileoni, Parlamento indaghi su pressioni vendite prodotti rischiosi - Borsa Italiana	...	<b>17</b>
02/09/21	<b>BORSE.IT</b>	<b>1</b> Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca' - 02-09-2021	...	<b>18</b>
02/09/21	<b>CITYWIRE.IT</b>	<b>1</b> Mps, sciopero dei lavoratori il prossimo 24 settembre - Citywire	...	<b>19</b>
02/09/21	<b>FINANZA.COM</b>	<b>1</b> Mps-UniCredit, countdown ad annuncio deal o flop, mentre i sindacati proclamano lo sciopero - FINANZA.COM	...	<b>20</b>
02/09/21	<b>FINANZA.COM</b>	<b>1</b> Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca' - FINANZA.COM	...	<b>21</b>
02/09/21	<b>FOCUSRISPARMIO.COM</b>	<b>1</b> Per le banche un futuro fatto da più consulenza e meno prestiti - FocusRisparmio	...	<b>22</b>
02/09/21	<b>LANAZIONE.IT</b>	<b>1</b> Mps, i sindacati: "Sciopero il 24 settembre" - Cronaca - lanazione.it	...	<b>25</b>
02/09/21	<b>TG24.SKY.IT</b>	<b>1</b> Le commissioni bancarie superano i ricavi da prestiti: come cambiano gli istituti italiani	...	<b>27</b>
02/09/21	<b>WALLSTREETITALIA.COM</b>	<b>1</b> Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca'   WSI	...	<b>32</b>

**FABI**

## **Sileonj: «Stop a pressioni commerciali»**

«Chiederemo l'intervento della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche per tenere strettamente sotto controllo le indebite pressioni commerciali, subite dai lavoratori bancari, per la vendita di prodotti finanziari anche rischiosi alla clientela». Lo ha dichiarato il segretario **Fabi, Lando Maria Sileonj**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



The thumbnail shows a newspaper page with a table. The table has multiple columns and rows, with some cells containing text and others containing numbers or symbols. The table is partially obscured by a green bar at the top left.

Superficie 2 %

## LA BICAMERALE D'INCHIESTA

# Banche, un'indagine sui prodotti rischiosi

**FERMARE** le pressioni subite dagli operatori bancari per la vendita di prodotti finanziari e assicurativi alla clientela e far luce sui modelli distributivi bancari. Questo l'obiettivo dell'indagine proposta da Carla Ruocco, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta che condurrà un'indagine sul sistema bancario e finanziario. A richiederlo è stato il sindacalista dei bancari, Lando **Sileoni (Fabi)**, secondo il quale "le banche si stanno trasformando sempre di più in negozi finanziari". L'attuale sistema, infatti, rischia da un lato di non perseguire il miglior interesse del cliente e, dall'altro, potrebbe compromettere il corretto funzionamento dell'intero sistema bancario e finanziario.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

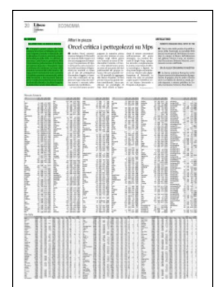


Superficie 6 %

## IN BREVE

### ALLARME **FABI**, LA RUOCCO INDAGA

■ «Proporrò quanto prima alla Commissione di avviare un'indagine per verificare il rispetto, formale e sostanziale, della disciplina di settore partendo proprio dall'audizione **della Fabi**». Lo afferma, in una nota, Carla Ruocco, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario dopo la richiesta del sindacato sul tema delle pressioni commerciali nelle banche. «Bisogna tenere strettamente sotto controllo le indebite pressioni commerciali, subite dalle lavoratrici e dai lavoratori bancari, per la vendita di prodotti finanziari anche rischiosi alla clientela», ha detto il segretario **della Fabi, Lando Maria Sileoni**.



## Indagine parlamentare sulla finanza allo sportello

di **Pietro Rizzo**

**L**a commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario avvierà un'indagine sulle modalità di distribuzione dei prodotti finanziari allo sportello. E' stata così accolta ieri la richiesta del sindacato **Fabi**, che sarà anche il primo ad essere convocato in audizione per verificare il rispetto, formale e sostanziale, della disciplina di settore. La presidente della commissione Carla Ruocco, dopo la richiesta del sindacato sul tema delle pressioni commerciali nelle banche ha detto che «occorre accendere un faro su modelli distributivi e pressioni commerciali inerenti la vendita dei prodotti finanziari. I modelli distributivi e le pressioni commerciali sulla vendita dei prodotti finanziari pongono rilevanti profili di criticità sia sulla tutela del risparmio sia sul corretto funzionamento del sistema bancario e finanziario». Ulteriori problematiche emergono poi in relazione alla fase di profilatura della clientela e all'applicazione delle conseguenti regole di condotta (valutazione di appropriatezza/adequatezza) soprattutto nel caso delle cosiddette «cripofila strumentali» e delle operazioni «bacciate». Ciò a discapito del perseguimento del miglior interesse del cliente che deve, invece, orientare il comportamento degli operatori professionali che prestano servizi di investimento.

Secondo il segretario **Fabi Lando Maria Sileoni** «in questi ultimi tre anni il settore bancario ha vissuto una vera e propria rivoluzione, legata a un cambiamento radicale, non solo di un nuovo modello di banca nel suo complesso, ma anche di un modello di agenzia bancaria. Sono radicalmente cambiati i rapporti



con la clientela e la nostra recente ricerca ha certificato e portato alla luce il sorpasso, chiamiamolo così, dei ricavi, dei guadagni per le banche legati alla vendita di prodotti finanziari e assicurativi attraverso importanti guadagni di commissioni rispetto ai ricavi legati all'attività sui prestiti, che tradizionalmente erano i guadagni più consistenti per il settore. A livello di numeri la differenza in percentuale sembra minima: il 50,5% da commissione

contro il 49,5% dai prestiti: vuol dire 39,4 miliardi contro 38,7 miliardi su un totale di 78,1 miliardi di euro. Le banche si sono trasformate - e si stanno trasformando sempre di più - in negozi finanziari: sono orientate maggiormente a vendere prodotti finanziari e assicurativi, perché alto è il guadagno in termini di commissioni e tendono

meno ad assicurare prestiti a famiglie e imprese».

L'aspetto politico più rilevante per **Fabi** è che le banche puntano su «attività per loro poco rischiose, come la vendita di prodotti finanziarie e assicurativi, e tendono a erogare meno prestiti: un po' per la pressione dell'Unione Europea e della Banca Centrale Europea che pretendono bilanci più leggeri e un po' per una rinnovata - e ancora più radicale, rispetto al passato - competizione tra i gruppi bancari italiani. Quest'ultimo aspetto ci preoccupa molto. La nuova fase di ulteriori aggregazioni che vivremo fino a tutto il 2023 esaspererà, ancora di più, questa competizione. Tutto ciò con la prospettiva che, pur di mantenere e di arrivare al primato della redditività e dei ricavi, le banche accentueranno la vendita verso la clientela, attraverso i lavoratori bancari, che sono le vittime, di prodotti finanziari anche a rischio». (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 41 %



ISTITUTI DI CREDITO

# «Commissione d'inchiesta per le pressioni su bancari»

Vendita di prodotti finanziari rischiosi alla clientela: il sindacato **Fabi** teme che si ripetano i casi delle Venete e di Carife

«Chiederemo l'intervento della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche che, assieme al governo, a mio avviso farebbe bene a tenere strettamente sotto controllo le indebite pressioni commerciali, subite dai lavoratori bancari, per la vendita di prodotti finanziari anche rischiosi alla clientela». La richiesta viene da Lando Maria Simeoni, segretario Fabi, che ha fatto esplicito riferimento al caso Carife: «Sono anni che denunciavamo le indebite pressioni commerciali a danno dei lavoratori - ha aggiunto - Si potrebbe in qualche modo riprodurre quello che è già accaduto, ad esempio, nelle due banche venete, Popolare di Vicenza e Veneto Banca, e anche in Banca Etruria, Banca Marche, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lando Maria Simeoni (**Fabi**)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 9 %

**ANTONIO PATUELLI** Il presidente Abi: "In sei mesi realizzati molti utili ma non è detto prosegua le misure d'emergenza di governo e Bce hanno rinviato la crisi, la riduzione deve essere graduale"

# “In banca niente effetto smart working si può essere produttivi anche a distanza”

## L'INTERVISTA

FRANCESCO SPINI  
MILANO

«Per i prossimi mesi abbiamo speranze che debbono diventare delle certezze», dice Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, l'associazione delle banche italiane. La prima parte dell'anno per le banche è andata decisamente meglio di un anno fa, «ma non è scontato» che il balzo degli utili prosegua. Lo smart working, però, non ha inciso sulla redditività bancaria, perché «anche a distanza il lavoro è sempre lavoro».

**Presidente Patuelli, come si presenta il settore bancario alla prova d'autunno?**

«Abbiamo una grandissima incertezza legata all'evoluzione della pandemia. Ricordiamo bene come è andata lo scorso autunno, dopo un'estate tutto sommato tranquilla. La differenza è che ora ci sono i vaccini. L'andamento delle banche dipende da quello delle imprese. La mia prima preoccupazione è che i provvedimenti emergenziali, quelli monetari ad opera della Bce e quelli approntati dalle istituzioni della Repubblica, non finiscano d'emblée, d'un tratto. Serve una riduzione graduale».

**A dicembre scadono le moratorie, serve una proroga?**

«Sono consapevole dei problemi che possono emergere: se la pandemia non sarà del tutto finita, se ci saranno colpi di coda bisognerà rivedere questi

termini assunti molti mesi fa, quando vi erano speranze maggiori. Le scadenze non sono dogmi di fede».

**I conti delle banche sono migliorati. Come si lavora per recuperare redditività?**

«Si è fatto di tutto sia sul fronte dei costi sia su quello dei ricavi. Con i tassi più bassi della storia d'Italia, non è facile fare ricavi elevati con i prestiti. Quindi i prestiti continuano a crescere, i mutui nuovi e le surrogate, e accanto si sviluppa un'offerta di prodotti e servizi sempre più differenziata. Però va chiarito un aspetto».

**Quale?**

«I provvedimenti di emergenza hanno rinviato le crisi che rischiano di scoppiare in molte imprese quando si sarà ridotta o conclusa la loro efficacia. Questo è un problema su cui le autorità di vigilanza sono molto sollecite e su cui le banche devono essere accorte con opportuni accantonamenti. Quindi gli utili del primo semestre non è scontato che si prolunghino invariati in eterno».

**Quanto ha pesato l'utilizzo dello smart working sulla redditività?**

«Non penso che abbia contato, perché non c'è stata una riduzione delle ore lavorate, le attività sono proseguite. Anche a distanza, il lavoro è sempre lavoro. E tra moratorie e prestiti più o meno garantiti, negli ultimi mesi, ce n'è stato molto».

**Continuerete ad applicarlo dove possibile?**

«Non c'è rigidità, abbiamo un quadro di accordi nazionali e banca per banca».

La **Fabi**, il principale sindacato di categoria, ha chiesto al Parlamento di indagare sulle pressioni sui bancari per vendere prodotti rischiosi alla clientela. Cosa ne pensa?

«Ricordo solo che pochi anni fa con il segretario della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, con gli altri sindacati e l'Abi abbiamo fatto un grande e importante accordo, fortemente innovativo, sulle pressioni commerciali indebite. Confido che tale intesa, che ritengo sempre valida, venga applicata ad ogni livello e sempre».

**Finora ha funzionato?**

«Ci sono stati decisi passi in avanti di consapevolezza diffusa per prevenire casi evidenziali soprattutto nelle crisi bancarie degli anni passati».

**A proposito di prodotti finanziari: perché i 1700 miliardi di depositi faticano a trasformarsi in investimenti?**

«Occorre incentivare la trasformazione della liquidità in investimenti di media-lunga durata rivedendo la tassazione dei rendimenti».

**In che modo?**

«In Italia il lavoro è tassato mediamente 4,1 punti più che in Europa, al 42,7%, il capitale di 6,2 punti, al 29,2%. Ora che si è sbloccata la riforma della giustizia penale servono due riforme. Quella della giustizia civile per ridurre i tempi per la tutela degli onesti. E, per l'appunto, del Fisco, per rendere più competitivi gli investimenti e attrarre il risparmio verso il capitale di rischio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 31 %



## SULLA STAMPA



**L'affondo del ministro della Pa Renato Brunetta che vorrebbe il ritorno in ufficio per i dipendenti pubblici e privati. Così, dice, la crescita potrebbe aumentare con una spinta ai consumi**



Antonio Patuelli

## BANCHE

### Ruocco: «Sì a indagine sulle pressioni commerciali»

••• «Proporrò quanto prima alla Commissione di avviare un'indagine in materia per verificare il rispetto, formale e sostanziale, della disciplina di settore partendo proprio dall'audizione della Fabi». Lo ha detto Carla Ruocco, Presidente commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario dopo la richiesta del sindacato sul tema delle pressioni commerciali nelle banche.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 3 %

Giovedì, 2 settembre 2021

# Mps, Orcel scrive ai suoi: "Volate più alto dei pettegolezzi che leggete"

ESCLUSIVO/ Il capo di UniCredit scrive ai propri dipendenti sul piano industriale e dossier Montepaschi. Il piano digitalizzazione presentato da Pang ai banker

di Andrea Deugeni



“Il **processo di due diligence relativo a Mps procede** secondo quanto stabilito dal **protocollo d'intesa**. Vi esorto a **volare più in alto dei pettegolezzi che sentite o leggete**, e vi assicuro che **continuerò aggiornarvi ogni volta che avremo nuove e concrete informazioni da condividere**”.

L'amministratore delegato di **UniCredit Andrea Orcel** prende carta e penna per **scrivere a tutti i dipendenti del gruppo e motivarli**, di ritorno dalle vacanze, in vista dei **due grandi dossier che aspettano la banca**. Ovvero il **varo del nuovo piano industriale “da portare a termine entro il quarto trimestre”** e l'**operazione Montepaschi** che nella strategia del banchiere ex Ubs servirà **per accelerare il raggiungimento di**

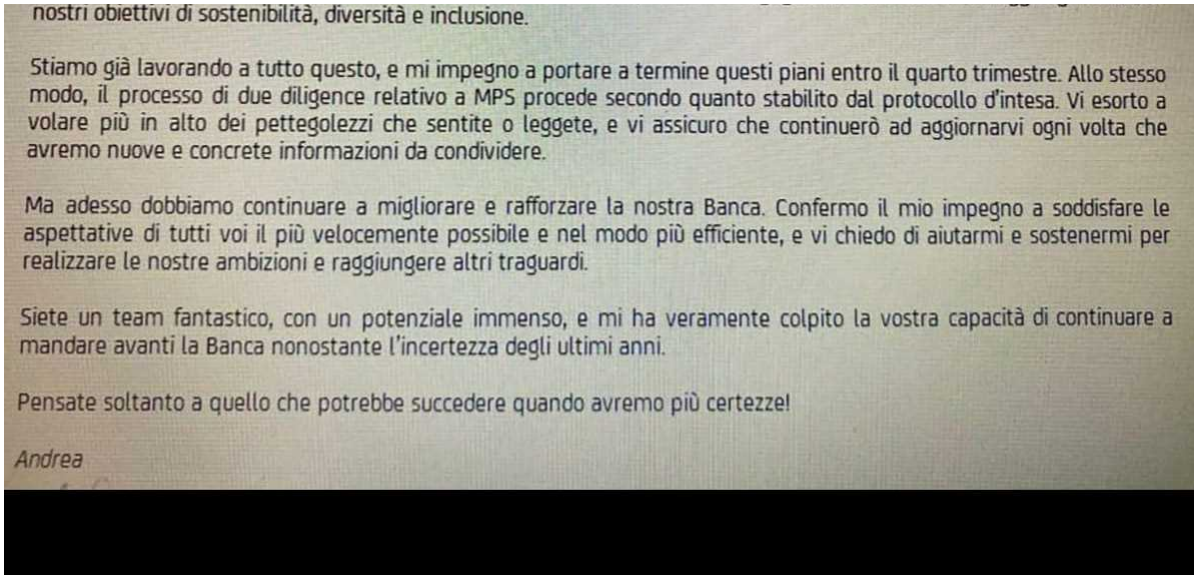


**alcuni target del gruppo in Italia.**

“Non so cosa ancora cosa ci aspetta, ma so che la nostra nuova strategia ci indicherà la strada da percorrere: verso **un futuro in cui agiremo con più rapidità**, otterremo **risultati ancora più soddisfacenti**, e **offriremo i migliori servizi possibili a tutti i nostri clienti**”, esordisce **Orcel nella mail ai propri bancari**, mail di cui *Affaritaliani.it* ha preso visione e pubblica in esclusiva.

Non so ancora cosa ci aspetta, ma so che la nostra nuova strategia ci indicherà la strada da percorrere: verso un futuro in cui agiremo con più rapidità, otterremo risultati ancora più soddisfacenti, e offriremo i migliori servizi possibili a tutti i nostri clienti.

E proprio i clienti sono al centro del piano strategico di UniCredit: dal nostro percorso di digitalizzazione già illustrato da Jingle, alla definizione del nostro *Purpose* come principio alla base di tutto quello che facciamo, alla costruzione di una cultura in cui ciascuno di noi possa identificarsi, di cui si senta parte e sia orgoglioso, che favorisca il raggiungimento dei



La mail interna di UniCredit con il messaggio dell'amministratore delegato UniCredit ai dipendenti

“E proprio **i clienti sono al centro del piano strategico di UniCredit**: dal nostro **percorso di digitalizzazione già illustrato da Jingle** (Pang, la responsabile Digital di gruppo, ndr), alla definizione del nostro Purpose come principio alla base di tutto quello che facciamo, alla costruzione di una cultura in cui ciascuno di noi possa identificarsi, di cui si senta parte e orgoglioso, che favorisca il raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità, diversità e inclusione”, prosegue Orcel.

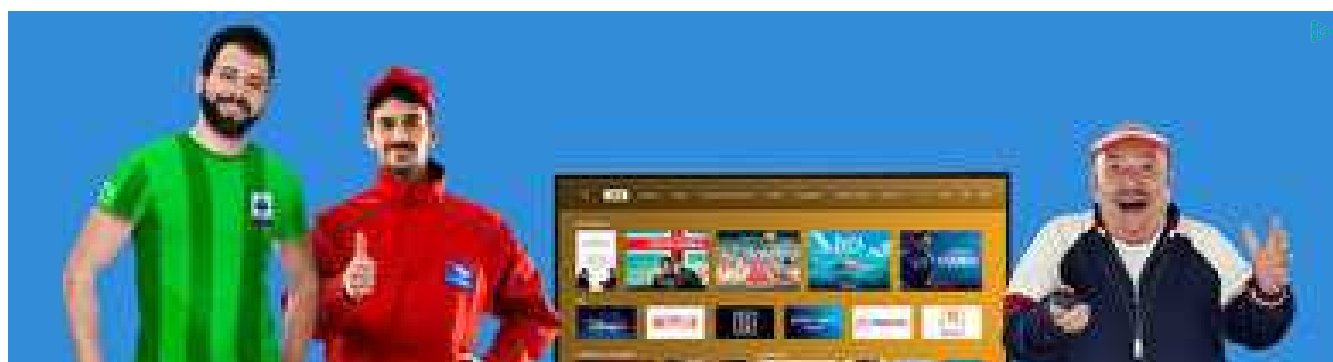
“Stiamo già lavorando a tutto questo, e **mi impegno a portare a termine questi piani entro il quarto trimestre**. Allo stesso modo, - aggiunge il capo di UniCredit introducendo il **dossier Montepaschi** - il processo di due diligence relativo a Mps procede secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa. Vi esorto a volare più in alto dei pettegolezzi che sentite o leggete, e vi assicuro che continuerò aggiornarvi ogni volta che avremo nuove e concrete informazioni da condividere”.

“Ma adesso - conclude Orcel firmando la mail **'Andrea'** e chiedendo la **collaborazione dei bancari UniCredit** per la **mission con al centro trasformazione del gruppo** - dobbiamo continuare a **migliorare e rafforzare la nostra banca**. Confermo il mio impegno a soddisfare le aspettative di tutti voi il più velocemente possibile e nel modo più efficiente, e vi chiedo di **aiutarmi a sostenermi per realizzare le nostre ambizioni e raggiungere altri traguardi**. Siete un *team* fantastico, con un potenziale immenso, e mi ha veramente colpito la vostra capacità di continuare a mandare avanti la banca nonostante l'incertezza degli ultimi anni. **Pensate soltanto a quello che potrebbe succedere quando avremo più certezze!**”.

@andreadeugeni

TI POTREBBE INTERESSARE

 Smartfeed | ▶



WEB



ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

MASTER

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

CREDITO

Credito: **Sileoni (Fabi)**, da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese

Roma, 02 set 13:34 - (Agenzia Nova) - Le banche "puntano su attività per loro poco rischiose, come la vendita di prodotti finanziarie e assicurativi, e tendono a erogare meno prestiti, un po' per la pressione dell'Unione europea e della Banca centrale europea che, con vincoli rigidi, pretendono banche con bilanci più leggeri e un po' per una rinnovata e ancora più radicale, rispetto al passato, competizione tra i gruppi bancari italiani. Quest'ultimo aspetto ci preoccupa molto". Lo ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, durante la trasmissione SkyTg24 Business. "La nuova fase di ulteriori aggregazioni che vivremo fino a tutto il 2023 - ha spiegato - accentuerà, ancora di più, questa competizione. Tutto ciò con il rischio che, pur di mantenere e di arrivare al primato della redditività e dei ricavi, le banche accentueranno la vendita verso la clientela, attraverso i lavoratori bancari, che sono le vittime, di prodotti finanziari anche a rischio". (segue) (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 02 set 13:34 - Credito: **Sileoni (Fabi)**, da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese (2)
- 02 set 16:00 - Credito: Spagna, Sabadell annuncia nuova riduzione organico di 1.900 dipendenti

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- › Afghanistan
- › Algeria
- › Anp
- › Arabia Saudita
- › Bahrein
- › Cipro
- › Egitto
- › Emirati Arabi
- › Giordania
- › Iran
- › Iraq
- › Israele
- › Kuwait
- › Libano
- › Libia
- › Marocco
- › Mauritania
- › Oman
- › Qatar
- › Siria
- › Somalia
- › Sudan
- › Tunisia
- › Turchia
- › Yemen

EUROPA

- › Albania
- › Andorra
- › Armenia
- › Austria
- › Azerbaigian
- › Belgio
- › Bielorussia
- › Bosnia-Erzegovina
- › Bulgaria
- › Cipro
- › Città del Vaticano
- › Croazia
- › Danimarca
- › Estonia
- › Finlandia
- › Francia
- › Georgia
- › Germania
- › Grecia
- › Irlanda
- › Islanda
- › Kosovo
- › Lettonia
- › Liechtenstein
- › Lituania
- › Lussemburgo
- › Macedonia del Nord
- › Malta
- › Moldova
- › Monaco
- › Montenegro
- › Norvegia
- › Paesi Bassi
- › Polonia
- › Portogallo
- › Regno Unito
- › Repubblica Ceca
- › Romania
- › Russia
- › San Marino





- › Serbia
- › Slovacchia
- › Slovenia
- › Spagna
- › Svezia
- › Svizzera
- › Turchia
- › Ucraina
- › Ungheria

**AFRICA SUB-SAHARIANA**

- › Angola
- › Benin
- › Botswana
- › Burkina Faso
- › Burundi
- › Camerun
- › Capo Verde
- › Ciad
- › Comore
- › Congo
- › Congo Rep. Democratica
- › Costa d'Avorio
- › Eritrea
- › Etiopia
- › Gabon
- › Gambia
- › Ghana
- › Gibuti
- › Guinea Equatoriale
- › Guinea-Bissau
- › Guinea-Conakry
- › Kenya
- › Lesotho
- › Liberia
- › Madagascar
- › Malawi
- › Mali
- › Mauritania
- › Mauritius
- › Mozambico
- › Namibia
- › Niger
- › Nigeria
- › Repubblica Centrafricana
- › Ruanda
- › Sao Tomé e Principe
- › Senegal
- › Seychelles
- › Sierra Leone
- › Somalia
- › Sud Sudan
- › Sudafrica
- › Sudan
- › Swaziland
- › Tanzania
- › Togo
- › Uganda
- › Zambia
- › Zimbabwe

**ASIA**

- › Bangladesh
- › Bhutan
- › Brunei
- › Cambogia
- › Cina
- › Corea del Nord
- › Corea del Sud
- › Filippine
- › Giappone
- › India
- › Indonesia
- › Kazakhstan
- › Kirghizistan
- › Laos
- › Malesia
- › Mongolia
- › Myanmar
- › Nepal
- › Pakistan
- › Singapore
- › Sri Lanka
- › Tagikistan

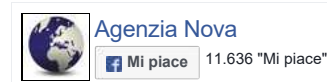
6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



- › Taiwan
- › Thailandia
- › Timor Est
- › Turkmenistan
- › Uzbekistan
- › Vietnam

AMERICHE

- › Argentina
- › Bolivia
- › Brasile
- › Canada
- › Cile
- › Colombia
- › Costa Rica
- › Cuba
- › Ecuador
- › El Salvador
- › Guatemala
- › Guyana Francese
- › Haiti
- › Honduras
- › Messico
- › Nicaragua
- › Panama
- › Paraguay
- › Perù
- › Porto Rico
- › Repubblica Dominicana
- › Stati Uniti
- › Uruguay
- › Venezuela



**Notiziari**

Internazionale  
Nazionale  
Roma  
Milano  
Napoli  
Torino  
Sardegna  
Difesa  
Energia  
Infrastrutture

**Le Rubriche**

Business News  
Speciale energia  
Speciale difesa  
Speciale infrastrutture  
Speciale scuola

**Approfondimenti**

Atlantide  
Mezzaluna  
Corno d'Africa  
Monitoraggio legislativo  
Archivio storico

**Le Rassegne**

L'Italia vista dagli altri  
Panorama internazionale  
Panorama della stampa araba  
Visto dalla Cina  
Panorama difesa e sicurezza  
Panorama energia



© 2000 - 2021 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010  
Direttore responsabile Enrico Singer. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.  
e-mail redazione@agenzianova.com - Privacy/Cookie Policy



ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

ANALISI

Atlantide

Mezzaluna

Corno d'Africa

RUBRICHE

Business News

Speciale energia

Speciale difesa

Speciale infrastrutture

Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri

Panorama internazionale

Panorama arabo

Visto dalla Cina

Difesa e sicurezza

Panorama energia

MASTER

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

CREDITO

Credito: **Sileoni (Fabi)**, da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese (2)

Roma, 02 set 13:34 - (Agenzia Nova) - "In questi ultimi tre anni il settore bancario ha vissuto una vera e propria rivoluzione, legata a un cambiamento radicale, non solo di un nuovo modello di banca nel suo complesso, ma anche di un modello di agenzia bancaria. Sono radicalmente cambiati i rapporti con la clientela e la nostra ricerca ha certificato e portato alla luce il sorpasso, chiamiamolo così, dei ricavi, dei guadagni per le banche legati alla vendita di prodotti finanziari e assicurativi attraverso importanti guadagni di commissioni rispetto ai ricavi legati all'attività sui prestiti, che tradizionalmente erano i guadagni più consistenti per il settore. Le banche - ha concluso - si sono trasformate e si stanno trasformando sempre di più in negozi finanziari: puntano di più a vendere prodotti finanziari e assicurativi, perché alto è il guadagno in termini di commissioni e puntano meno, molto meno ad assicurare prestiti a famiglie e imprese. Purtroppo, questa è la triste realtà". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 02 set 13:34 - Credito: **Sileoni (Fabi)**, da Ue e Bce vincoli rigidi su prestiti a famiglie e imprese

• 02 set 16:00 - Credito: Spagna, Sabadell annuncia nuova riduzione organico di 1.900 dipendenti

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- ▶ Afghanistan
- ▶ Algeria
- ▶ Anp
- ▶ Arabia Saudita
- ▶ Bahrein
- ▶ Cipro
- ▶ Egitto
- ▶ Emirati Arabi
- ▶ Giordania
- ▶ Iran
- ▶ Iraq
- ▶ Israele
- ▶ Kuwait
- ▶ Libano
- ▶ Libia
- ▶ Marocco
- ▶ Mauritania
- ▶ Oman
- ▶ Qatar
- ▶ Siria
- ▶ Somalia
- ▶ Sudan
- ▶ Tunisia
- ▶ Turchia
- ▶ Yemen

EUROPA

- ▶ Albania
- ▶ Andorra
- ▶ Armenia
- ▶ Austria
- ▶ Azerbaigian
- ▶ Belgio
- ▶ Bielorussia
- ▶ Bosnia-Erzegovina
- ▶ Bulgaria
- ▶ Cipro
- ▶ Città del Vaticano
- ▶ Croazia
- ▶ Danimarca
- ▶ Estonia
- ▶ Finlandia
- ▶ Francia
- ▶ Georgia
- ▶ Germania
- ▶ Grecia
- ▶ Irlanda
- ▶ Islanda
- ▶ Kosovo
- ▶ Lettonia
- ▶ Liechtenstein
- ▶ Lituania
- ▶ Lussemburgo
- ▶ Macedonia del Nord
- ▶ Malta
- ▶ Moldova
- ▶ Monaco
- ▶ Montenegro
- ▶ Norvegia
- ▶ Paesi Bassi
- ▶ Polonia
- ▶ Portogallo
- ▶ Regno Unito
- ▶ Repubblica Ceca
- ▶ Romania
- ▶ Russia
- ▶ San Marino



- › Serbia
- › Slovacchia
- › Slovenia
- › Spagna
- › Svezia
- › Svizzera
- › Turchia
- › Ucraina
- › Ungheria

**AFRICA SUB-SAHARIANA**

- › Angola
- › Benin
- › Botswana
- › Burkina Faso
- › Burundi
- › Camerun
- › Capo Verde
- › Ciad
- › Comore
- › Congo
- › Congo Rep. Democratica
- › Costa d'Avorio
- › Eritrea
- › Etiopia
- › Gabon
- › Gambia
- › Ghana
- › Gibuti
- › Guinea Equatoriale
- › Guinea-Bissau
- › Guinea-Conakry
- › Kenya
- › Lesotho
- › Liberia
- › Madagascar
- › Malawi
- › Mali
- › Mauritania
- › Mauritius
- › Mozambico
- › Namibia
- › Niger
- › Nigeria
- › Repubblica Centrafricana
- › Ruanda
- › Sao Tomé e Principe
- › Senegal
- › Seychelles
- › Sierra Leone
- › Somalia
- › Sud Sudan
- › Sudafrica
- › Sudan
- › Swaziland
- › Tanzania
- › Togo
- › Uganda
- › Zambia
- › Zimbabwe

**ASIA**

- › Bangladesh
- › Bhutan
- › Brunei
- › Cambogia
- › Cina
- › Corea del Nord
- › Corea del Sud
- › Filippine
- › Giappone
- › India
- › Indonesia
- › Kazakhstan
- › Kirghizistan
- › Laos
- › Malesia
- › Mongolia
- › Myanmar
- › Nepal
- › Pakistan
- › Singapore
- › Sri Lanka
- › Tagikistan

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

- › Taiwan
- › Thailandia
- › Timor Est
- › Turkmenistan
- › Uzbekistan
- › Vietnam

AMERICHE

- › Argentina
- › Bolivia
- › Brasile
- › Canada
- › Cile
- › Colombia
- › Costa Rica
- › Cuba
- › Ecuador
- › El Salvador
- › Guatemala
- › Guyana Francese
- › Haiti
- › Honduras
- › Messico
- › Nicaragua
- › Panama
- › Paraguay
- › Perù
- › Porto Rico
- › Repubblica Dominicana
- › Stati Uniti
- › Uruguay
- › Venezuela



**Notiziari**

Internazionale  
Nazionale  
Roma  
Milano  
Napoli  
Torino  
Sardegna  
Difesa  
Energia  
Infrastrutture

**Le Rubriche**

Business News  
Speciale energia  
Speciale difesa  
Speciale infrastrutture  
Speciale scuola

**Approfondimenti**

Atlantide  
Mezzaluna  
Corno d'Africa  
Monitoraggio legislativo  
Archivio storico

**Le Rassegne**

L'Italia vista dagli altri  
Panorama internazionale  
Panorama della stampa araba  
Visto dalla Cina  
Panorama difesa e sicurezza  
Panorama energia



© 2000 - 2021 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010  
Direttore responsabile Enrico Singer. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.  
e-mail redazione@agenzianova.com - Privacy/Cookie Policy



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

## **BANCHE: SILEONI, PARLAMENTO INDAGHI SU PRESSIONI VENDITE PRODOTTI RISCHIOSI**



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 set - "Chiederemo l'intervento della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche che, assieme al governo, a mio avviso farebbe bene a tenere strettamente sotto controllo le indebite pressioni commerciali, subite dalle lavoratrici e dai lavoratori bancari, per la vendita di prodotti finanziari anche rischiosi alla clientela: senza un attento monitoraggio e in assenza di regole questa situazione potrebbe non causare problemi. Se, invece, sarà lasciata, come avviene oggi, al libero arbitrio dei vertici delle banche, questa situazione potrebbe sicuramente creare ulteriori danni". Lo ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, durante la trasmissione SkyTg24 Business.

Com-Cel

(RADIOCOR) 02-09-21 13:01:55 (0273) 5 NNNN

### TAG





**POLITICA PARLAMENTO FINANZA ITA**

[Servizi](#)  
[Pubblicità](#)  
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)  
[Comitato Corporate Governance](#)



Link: [https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps-sindacati-proclamano-sciopero-per-il-24-settembre-Voce-lavoratori-finora-esclusa-da-dibattito-su-futuro-banca\\_\\_536738](https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps-sindacati-proclamano-sciopero-per-il-24-settembre-Voce-lavoratori-finora-esclusa-da-dibattito-su-futuro-banca__536738)

ENTRA | REGISTRATI |    



Cerca  TITOLO  CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

 NOTIZIE ITALIA

## Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca'

Oggi, 07:34 di Redazione Finanza



Mps, i sindacati proclamano lo sciopero per la giornata di venerdì 24 settembre. Lo ha comunicato una nota delle segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena, firmata da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

"Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario, il 24 agosto abbiamo avviato l'iter per la proclamazione dello sciopero e, esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, in data odierna abbiamo proclamato lo sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo MPS per il giorno VENERDÌ 24 SETTEMBRE",

"Nelle settimane che ci separano dallo sciopero – prosegue la nota – organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero. È indispensabile in questa fase ancora progettuale far sentire forte e chiara la voce delle Lavoratrici e dei Lavoratori, finora esclusa dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo MPS. Un dibattito che chiama in causa i dipendenti solo per declinarne gli ipotetici esuberi, senza che sia chiaro l'orizzonte di questa imponente ed indefinita operazione di aggregazione".

"Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS – spiegano i sindacati – hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immodificata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?"

"Invitiamo sin da ora tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori di ogni realtà e di ogni struttura – dalla Rete alla Direzione Generale, dal COG e Società del Gruppo ai distaccati presso altre società – a partecipare alle assemblee che saranno convocate nei propri territori e ad aderire allo SCIOPERO di VENERDÌ 24 SETTEMBRE, a tutela dei propri diritti e per affermare la dignità del Lavoro e della nostra storia", concludono unitariamente Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)

 ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	LAST	VAR%	ORA	DENARO	LETTERA	MAX	MIN	AV IND.	VOL	*
<a href="#">Bca Mps</a>	1,1375	<span style="color: green;">▲ 0.66%</span>	09:29	1,1355	1,1370	1,1400	1,1255	0,17	737.584	  
<a href="#">Unicredit</a>	10,7360	<span style="color: red;">▼ -0.02%</span>	09:30	10,7360	10,7400	10,8180	10,7320	0,15	1.938.745	  



 NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

### Mediobanca cresce nell'alternative asset management con l'acquisizione di Bybrook Capital



Mediobanca, tramite la controllata Cairn Capital Group, società londinese specializzata nella gestione alternativa del credito, ha perfezionato l'acquisizione di Bybrook Capital LLP, avendo ricevuto...

NOTIZIE ITALIA

### Piazza Affari sale ancora, bene Stellantis e Unicredit



Avvio moderatamente positivo per Piazza Affari. Il Ftse Mib segna +0,18% a 26.228 punti cercando di dare seguito al rally di inizio mese. In Europa focus sulle...

NOTIZIE MONDO

### Bce, analisti: 'annuncio tapering PEPP arriverà a dicembre'



La Bce annuncerà il tapering delle misure straordinarie di stimoli lanciate durante la pandemia Covid-19 nel meeting di dicembre. E' quanto ritengono alcuni economisti intervistati...

NOTIZIE ITALIA

### Stellantis annuncia acquisizione Fifs Holdings. Tavares: 'pietra miliare in strategia finanziamento vendite in Usa'

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



# CITYWIRE.IT

## Mps, sciopero dei lavoratori il prossimo 24 settembre - Citywire

I sindacati dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena hanno proclamato uno sciopero per la giornata di venerdì 24 settembre, lamentando la mancanza di comunicazione dei vertici ai dipendenti riguardo al futuro occupazionale. “Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario, il 24 agosto abbiamo avviato l’iter per la proclamazione dello sciopero e, esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, in data odierna abbiamo proclamato lo sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo MPS” informa la nota delle segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena, firmata da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. “Nelle settimane che ci separano dallo sciopero organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero. E indispensabile in questa fase ancora progettuale far sentire forte e chiara la voce delle Lavoratrici e dei Lavoratori, finora esclusa dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo MPS. Un dibattito che chiama in causa i dipendenti solo per declinarne gli ipotetici esuberi, senza che sia chiaro l’orizzonte di questa imponente ed indefinita operazione di aggregazione”. “Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS – spiegano i sindacati – hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?” “Invitiamo sin da ora tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori di ogni realtà e di ogni struttura – dalla Rete alla Direzione Generale, dal COG e Società del Gruppo ai distaccati presso altre società – a partecipare alle assemblee che saranno convocate nei propri territori e ad aderire allo sciopero di venerdì 24 settembre, a tutela dei propri diritti e per affermare la dignità del Lavoro e della nostra storia”, concludono unitariamente Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

\*\*\*\*\*

## Mps-UniCredit, countdown ad annuncio deal o flop, mentre i sindacati proclamano lo sciopero

Laura Naka Antonelli

2 settembre 2021 - 10:35

Bca Mps - Unicredit

MILANO (Finanza.com)

Il successo dell'operazione **Mps-UniCredit**, su cui stanno negoziando alacremenente Andrea Orcel da un lato e il Mef dall'altro, non è affatto scontato. I prossimi 10 giorni, riporta il Sole 24 Ore, saranno determinanti per sancire un eventuale accordo che stia bene a entrambe le controparti, o per decretare l'altrettanto eventuale flop delle trattative.

"Il dossier UniCredit-Mps entra nel rettilineo finale", scrive il quotidiano di Confindustria, aggiungendo che già la prossima settimana si riuscirà a capire se il Tesoro da un parte - maggiore azionista del Monte dopo la ricapitalizzazione precauzionale del 2017, con una quota del 64% - e Orcel dall'altra saranno sulla buona strada per annunciare un deal. Un deal, si ricorda, che per UniCredit deve garantire **la neutralità sul capitale e l'accrescimento degli utili**.

Nella partita, come ha riferito la stessa Montedepaschi, sono entrati anche **Amco e Mediocredito Centrale**. Ad Amco, partecipata dal Tesoro, il compito di liberare la zavorra dei crediti problematici dal gruppo di Orcel. C'è chi ha scritto nelle ultime ore che l'AD di Piazza Gae Aulenti **vorrebbe garanzie su 15,2 miliardi di crediti**. Se il Tesoro dicesse sì, il costo dello Stato per salvare Mps, indubbiamente, salirebbe.

Nella nota della banca diramata l'altroieri sera, si legge che "è stata, inoltre, predisposta una data room focalizzata sugli aspetti inerenti ai crediti deteriorati e **crediti classificati come Stage 2**, cui ha avuto accesso Amco".

Ma cosa sono i crediti classificati come Stage 2? **Sono, praticamente, i crediti a rischio di deterioramento**.

"Si parla di una cessione ad Amco di 4,2 miliardi di Npe a cui si aggiungerebbe un portafoglio attorno ai 4 miliardi di stage 2 da neutralizzare **con una cartolarizzazione sintetica su un totale di circa 15 miliardi**", spiega il Sole 24 Ore.

Qui le trattative tra UniCredit e il Mef sono serrate, in quanto, riporta il Corriere della Sera, "secondo fonti al lavoro sul dossier, **UniCredit avrebbe sollevato dubbi riguardo alla valutazione di alcuni crediti**, che secondo i suoi criteri sarebbero deteriorati e non più in bonis, e di conseguenza necessiterebbero di maggiori accantonamenti, in teoria".

Lo Stato, dal canto suo, le cui mosse sono attentamente monitorate dall'Unione europea, per la precisione dal Dg Comp, deve muoversi affinché l'operazione non sia (non sembri) **tale da rientrare negli aiuti di Stato** (Aiuti di Stato, Leggi normativa europea).

Oggi, a fronte di una seduta che per ora si conferma anemica per UniCredit, il titolo Mps avanza dell'1,64%, mentre si apprende che nel dossier più scottante sulla scrivania del premier Mario Draghi, ognuno vuole fare qualcosa ricevendo qualcos' altro. Non per niente Milano Finanza scrive che **"Mediocredito Centrale non entrerà nel deal Unicredit-Monte senza contropartite"**. D'altronde qui si sta parlando di una banca pubblica (Mediocredito) che aiuta una banca privata (UniCredit) a prendersi la parte migliore di una banca pubblica.

Nell'articolo Mf scrive: "Se il Mediocredito dentrale interviene nell'operqzione UniCredit-Montepaschi, **lo fa per togliere le castagne dal fuoco** a favore della Banca di Piazza Aulenti, così ha scritto ieri un quotidiano, rilevando come in tal modo una banca pubblica partecipa a un'operazione a favore, sostanzialmente, di un'altra banca pubblica, **ma con effetti positivi per una banca privata**. Ed è quello che, invece, non deve succedere".

### Mps, sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre

Intanto i sindacati sono sul piede di guerra.

In una nota delle segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena, firmata da **Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin**, i sindacati hanno proclamato lo sciopero per i venerdì 24 settembre:

"Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario, il 24 agosto abbiamo avviato l'iter per la proclamazione dello sciopero e, esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, in data odierna abbiamo proclamato lo sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo MPS per il giorno VENERDÌ 24 SETTEMBRE".

Il comunicato unitario è quello per l'appunto di qualche giorno fa, in cui le stesse sigle avevano denunciato la **continua incertezza e le numerose incognite** che gravano sul dossier e su cui finora il governo Draghi, a loro avviso, non avrebbe fatto chiarezza.

Si parla di molti punti oscuri e ci si interroga su **Quello che il Mef e UniCredit non dicono**:

"Nelle settimane che ci separano dallo sciopero - si legge di conseguenza nell'ultima nota, che porta la data di mercoledì 1° settembre - organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero. È indispensabile in questa fase ancora progettuale **far sentire forte e chiara la voce delle Lavoratrici e dei Lavoratori**, finora esclusa dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo MPS. Un dibattito che chiama in causa i dipendenti solo per **declinarne gli ipotetici esuberi**, senza che sia

#### Ultime notizie

2.9.2021 - 11:48

**Covid: nuova variante Mu scoperta in Colombia, l'annuncio dell'OMS**

2.9.2021 - 11:39

**Crisi chip: Tesla costretta a stop produzione in Cina per alcuni giorni (Bloomberg)**

2.9.2021 - 11:20

**Unione europea: a luglio prezzi alla produzione a +12,1% a/a e +2,3% m/m**

2.9.2021 - 11:19

**Credemfactor: risultati superiori rispetto all'andamento del mercato del factoring con quote di mercato in crescita**

2.9.2021 - 11:12

**Fincantieri studia rilancio dell'ex stabilimento Fiat di Termini Imerese**

2.9.2021 - 11:07

**Piaggio: per Equita volumi in crescita del 7% su base annua**

2.9.2021 - 11:04

**Immobiliare, in calo dello 0,4% i prezzi dell'usato ad agosto**

2.9.2021 - 10:20

**Bankitalia: indice C-coin aumenta lievemente in agosto**

2.9.2021 - 09:21

**Mediobanca cresce nell'alternative asset management con l'acquisizione di Bybrook Capital**

2.9.2021 - 09:17

**Bper: titolo scatta in testa al Ftse Mib, Fitch migliora i rating**

#### SPREAD BTP-BUND 10Y

105.4

-0.75%  
12:38:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26174,54 -0,03 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE		28818,47 0,04 ↑
DAX 30		15822,18 -0,01 ↓
CAC 40		6762,25 0,05 ↑
IBEX 35		8982,30 -0,10 ↓
DOW JONES		35312,53 -0,14 ↓
S&P 500		4524,09 0,03 ↑
COMPX.USD		15309,38 0,33 ↑
NIKKEY 225		28543,51 0,33 ↑

FTSEMIB - 12:22



## Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca'



Redazione Finanza

2 settembre 2021 - 07:34

Bca Mps - Unicredit

MILANO (Finanza.com)

Mps, i sindacati proclamano lo sciopero per la giornata di venerdì 24 settembre. Lo ha comunicato una nota delle segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena, firmata da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

"Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario, il 24 agosto abbiamo avviato l'iter per la proclamazione dello sciopero e, esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, in data odierna abbiamo proclamato lo sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo MPS per il giorno VENERDÌ 24 SETTEMBRE",

"Nelle settimane che ci separano dallo sciopero - prosegue la nota - organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero. È indispensabile in questa fase ancora progettuale far sentire forte e chiara la voce delle Lavoratrici e dei Lavoratori, finora esclusa dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo MPS. Un dibattito che chiama in causa i dipendenti solo per declinarne gli ipotetici esuberi, senza che sia chiaro l'orizzonte di questa imponente ed indefinita operazione di aggregazione".

"Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS - spiegano i sindacati - hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?"

"Invitiamo sin da ora tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori di ogni realtà e di ogni struttura - dalla Rete alla Direzione Generale, dal COG e Società del Gruppo ai distaccati presso altre società - a partecipare alle assemblee che saranno convocate nei propri territori e ad aderire allo SCIOPERO di VENERDÌ 24 SETTEMBRE, a tutela dei propri diritti e per affermare la dignità del Lavoro e della nostra storia", concludono unitariamente Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

Tutte le notizie su: [sciopero Mps](#), [sindacati Mps](#), [fondo di solidarietà](#), [MPS-UniCredit](#)

Vai alle quotazioni di:

[Bca Mps](#)

[Unicredit](#)

Notizie su [Bca Mps](#)

**01/09/2021** Mps-UniCredit, ci siamo? Mediocredito Centrale entra in data room, Amco pronta ad accollarsi crediti problematici del Monte

**01/09/2021** Mps: prosegue due diligence UniCredit, accesso data room a Mediocredito Centrale su sportelli e ad Amco su npl

**30/08/2021** Mps, Mediocredito Centrale pronta a entrare in data room con UniCredit

**27/08/2021** Mps, la grande esclusa da UniCredit di Orcel sarà proprio la sua banca d'affari?

**27/08/2021** Mps-UniCredit: dal deal rischia di rimanere fuori la banca d'affari Mps Capital Services

Notizie su [Unicredit](#)

**01/09/2021** Mps-UniCredit, ci siamo? Mediocredito Centrale entra in data room, Amco pronta ad accollarsi crediti problematici del Monte

**30/08/2021** Mps, Mediocredito Centrale pronta a entrare in data room con UniCredit

**27/08/2021** Mps, la grande esclusa da UniCredit di Orcel sarà proprio la sua banca d'affari?

**27/08/2021** Mps-UniCredit: dal deal rischia di rimanere fuori la banca d'affari Mps Capital Services

**26/08/2021** Grande pulizia contabile, Fondazione Cariverona svaluta UniCredit del 68%

### Ultime notizie

2.9.2021 - 09:21

**Mediobanca cresce nell'alternative asset management con l'acquisizione di Bybrook Capital**

2.9.2021 - 09:17

**Bper: titolo scatta in testa al Ftse Mib, Fitch migliora i rating**

2.9.2021 - 09:13

**Piazza Affari sale ancora, bene Stellantis e Unicredit**

2.9.2021 - 09:06

**Borse europee fiacche, prevale cautela in attesa dei dati sul lavoro Usa**

2.9.2021 - 09:02

**Piazza Affari apre poco mossa: Ftse Mib -0,06% a 26.166,25 punti - Flash**

2.9.2021 - 08:41

**Bce, analisti: 'annuncio tapering PEPP arriverà a dicembre'**

2.9.2021 - 08:33

**Borsa Tokyo +0,33%, Hong Kong paga nuovo giro di vite Cina. Futures Usa poco mossi**

2.9.2021 - 08:30

**Piazza Affari e Borse europee previste deboli in avvio. I temi da monitorare oggi**

2.9.2021 - 08:18

**Stellantis annuncia acquisizione Fifs Holdings. Tavares: 'pietra miliare in strategia finanziamento vendite in Usa'**

2.9.2021 - 08:18

**Antares Vision entra nell'indice Ftse Italia Mid Cap, l'ingresso dal 20 settembre**

### SPREAD BTP-BUND 10Y

**104.9** -1.22%  
09:56:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26217,44 <b>0,14</b> ↑
FTSE IT. ALL-SHARE		28852,79 <b>0,16</b> ↑
DAX 30		15844,22 <b>0,13</b> ↑
CAC 40		6765,12 <b>0,10</b> ↑
IBEX 35		9002,60 <b>0,12</b> ↑
DOW JONES		35312,53 <b>-0,14</b> ↓
S&P 500		4524,09 <b>0,03</b> ↑
COMPX.USD		15309,38 <b>0,33</b> ↑
NIKKEY 225		28543,51 <b>0,33</b> ↑

FTSEMIB - 9:40



Link: <https://www.focusrisparmio.com/news/banche-un-futuro-fatto-da-consulenza-finanziaria-meno-prestiti>

News CONSULENZA



Stampa

Torna alle news

# Per le banche un futuro fatto da più consulenza e meno prestiti

2 settembre 2021

DI ALESSIO TRAPPOLINI

4 min

In termini nominali i ricavi da commissioni superano quelli dall'attività di credito. Per Primanni (Excellence Consulting) il rationale di questo trend è più finanziario che industriale: "Per le banche un'opportunità da cogliere"

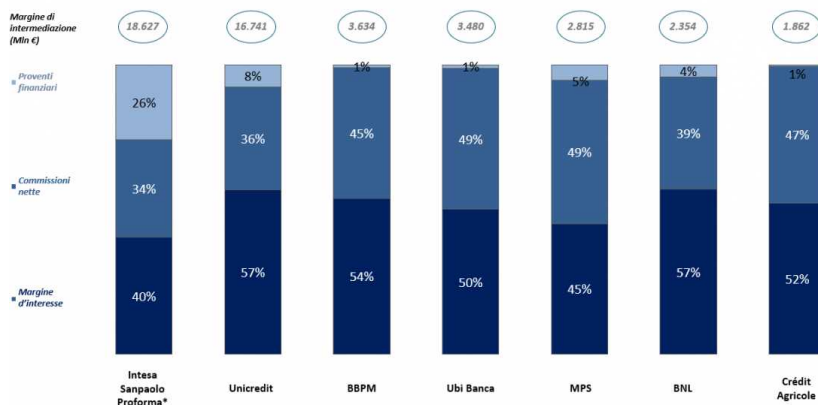
Il 2020 è stato un anno spartiacque per il sistema delle banche tradizionali in Italia in quanto vede consolidarsi una tendenza in atto già da tempo. Lo scorso anno, rileva la Federazione Autonoma dei Bancari Italiani (Fabi), è avvenuto uno "storico sorpasso" dei ricavi da commissione su prodotti finanziari rispetto a quello derivante dalla tradizionale attività di erogazione di credito".

## Da istituti di credito a botteghe finanziarie

Scomposizione dei ricavi 2020: Grandi gruppi bancari

EXCELLENCE CONSULTING

Scomposizione del margine d'intermediazione (%)



Elaborazione dati Excellence Consulting  
\* Proforma al netto del gruppo Fideuram ISPB

Secondo lo studio della Federazione, che ha analizzato i ricavi complessivi nel 2020, su 78,1 miliardi di euro registrati, oltre la metà, cioè 39,4 miliardi, arriva da commissioni su prodotti finanziari, mentre il credito garantisce ricavi per 38,7 miliardi. "La distanza tra le percentuali, 50,5% contro 49,5% – sottolinea il sindacato – sembra irrilevante, ma in realtà si tratta di un sorpasso storicamente importante che si riflette anche sulla clientela".

## I più letti

MAPPA TRIMESTRALE

31 AGOSTO 2021

Nei primi 6 mesi la raccolta supera i 51 miliardi: è il miglior dato da 4 anni

#BIGTALKFR

31 AGOSTO 2021

Il ruolo della banca depositaria nelle sfide dell'asset management

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

23 AGOSTO 2021

Fondi pensione, è allarme per la riforma fiscale

CONOSCERE A FONDO

29 LUGLIO 2021

Previdenza, i migliori fondi pensione aperti nel 2021

#BIGTALKFR

24 AGOSTO 2021

Catanzaro (Allfunds): "Blockchain per ridurre i tempi di distribuzione dei fondi"



## Registrati al portale



## L'analisi della redditività

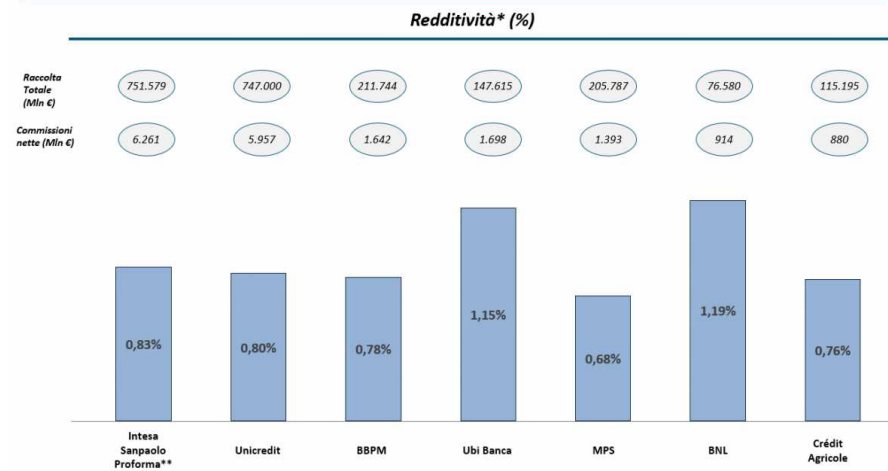
Se l'analisi di **Fabi** è vera in termini nominali, scomponendo il margine d'intermediazione nelle sue diverse componenti e confrontando i dati sulla redditività – vale a dire rapportando le commissioni nette e la raccolta totale – compaiono delle sfumature.

- ✓ Abbonamento gratuito alla versione cartacea e allo sfogliabile online
- ✓ FocusRisparmio Newsletter - News ed eventi dal Risparmio Gestito
- ✓ FocusRisparmio Web - Contenuti in anteprima sul mondo delle istituzioni finanziarie

Iscriviti Gratis

### Redditività: Grandi gruppi bancari

EXCELLENCE  
CONSULTING



Elaborazione dati Excellence Consulting  
\*Calcolata dal rapporto tra commissioni nette e raccolta totale  
\*\* Proforma al netto del gruppo Fideuram ISPB

Da uno studio condotto da Excellence Consulting per *FocusRisparmio* emerge che fra i grandi gruppi **bancari** analizzati, soltanto in un caso (Mps) la redditività delle commissioni nette supera quella del margine d'interesse. Per Ubi **Banca** si eguagliano, mentre per gli altri cinque grandi istituti analizzati la quota prevalente deriva ancora dal credito. Più ricca di sfumature la situazione per le **banche** di media dimensione e le popolari.

“È interessante – afferma Maurizio Primanni, Ceo Excellence Consulting – e foriera di suggestioni la tesi secondo cui le **banche** sarebbero sempre più botteghe finanziarie e meno istituti di credito”. Secondo le analisi della società di consulenza, però, l'aumento dei ricavi sui prodotti finanziari è **legato per gran parte alla crescita dei mercati finanziari**, che dopo la crisi del 2008, hanno continuato a crescere, in virtù anche delle scelte espansive delle **banche** centrali.

“Mentre i ricavi sul credito dipendono dal credito erogato, quelli sugli investimenti sono anche **condizionati dall'effetto mercato**; quindi, non strettamente connessi alla **capacità delle banche di distribuire e fare consulenza** sui prodotti finanziari”, spiega Primanni.

“Il fatto – continua l'esperto – che il razionale sia più finanziario che industriale, è confermato anche dai dati di redditività (es. il rapporto tra commissioni nette e raccolta totale) che si attestano su **valori simili tra le diverse banche indipendentemente dalla loro dimensione**: senza quindi correlazione con la capacità industriale dell'istituto di credito. L'analisi di **Fabi**, scontata dell'effetto dei mercati finanziari, evidenzia un'**opportunità da cogliere per le banche**, le quali, rafforzando il loro modello industriale nella gestione del risparmio dei clienti

prendendo spunto dai **modelli organizzativi e operativi delle reti di consulenti** finanziari, potrebbero accrescere ulteriormente il livello dei ricavi del settore”, conclude Primanni.

[Vuoi ricevere ogni mattina le notizie di FocusRisparmio? Iscriviti alla newsletter!](#)

Registrati sul sito, entra nell'area riservata e richiedila selezionando la voce "Voglio ricevere la newsletter" nella sezione "I MIEI SERVIZI".

## Contenuti correlati

1 SETTEMBRE 2021



ADVISORY TALES

### Zurich e Widiba sparigliano il puzzle delle reti

di **ALESSIO TRAPPOLINI**

Entrambe le operazioni – una conclusa e ufficiale, l'altra ancora sulla carta – vivacizzano il mercato e mettono l'accento sull'importanza del wealth e protection per le reti, sempre più "la cifra del futuro" dice Ronchetti di Finer

Advisory Tales

Consulenza finanziaria

Deutsche Bank Financial Advisors

Mps

Nicola Ronchetti

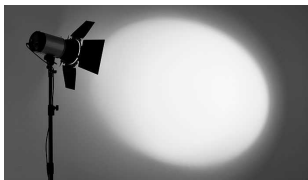
Unicredit

widiba

Zurich



1 SETTEMBRE 2021



REGULATION

### Intermediari, Esma accende un faro sulle remunerazioni

di **MASSIMO SCOLARI \***

Il documento messo in consultazione dall'Authority prende in considerazione alcuni aspetti dei requisiti Mifid2. L'argomento è molto caldo soprattutto per il mondo delle reti perché Esma ha segnalato l'attività distributiva multi-level come caso di poor practise

Consulenza finanziaria

Esma

Massimo Scolari

MIFID 2

regulation



28 AGOSTO 2021



FORMAZIONE CONSULENTI

Come fare video efficaci per i propri clienti nell'era del distanziamento e dello  
**WEB**



☰ **ON** METEO GUIDA TV SPECIALI ▾ **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** ACCEDI 

# LA NAZIONE SIENA

GREEN PASS COVID ITALIA COVID TOSCANA MORINI LETTORI IN VACANZA LUCE PECORE ELETTRICHE

**CRONACA** SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Cronaca di Siena Cosa Fare Sport

Home > Siena > Cronaca > [Mps, i Sindacati: "Sciopero Il...](#)

IL RISIKO DELLA FINANZA

Publicato il **2 settembre 2021**

## Mps, i sindacati: "Sciopero il 24 settembre"



Sciopero dei lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena il prossimo 24 settembre. A proclamarlo le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario – si legge in una nota – il 24 agosto abbiamo avviato l'iter per la proclamazione dello sciopero ed esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, quindi abbiamo proclamato lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori".

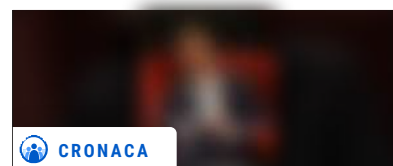
"Nelle settimane che ci separano dallo sciopero, organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero – aggiungono –. È indispensabile in questa fase ancora progettuale far sentire forte e chiara la voce dei lavoratori, finora esclusi dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo Mps".

Si tratta, continuano le cinque sigle, di "un dibattito che chiama in causa i

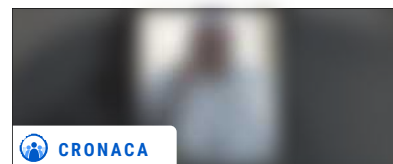
### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Smart working, Brunetta lo archivia. Statali in ufficio (con Green pass)**



**Il partito degli ex M5s e l'ombra di Casaleggjo**



dipendenti solo per declinarne gli ipotetici esuberi, senza che sia chiaro l'orizzonte di questa imponente ed indefinita operazione di aggregazione. Le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Mps – spiega ancora la nota dei sindacati – hanno il diritto di conoscere quale sarà il loro destino, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda, quali potrebbero essere le mansioni e quale il luogo di lavoro".

© Riproduzione riservata



**"Non ho mai pensato di dimettermi"**  
**La confessione del Papa alla radio**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



**CRONACA**

**La chiesa armena riapre dopo 100 anni**



**Islam al potere, a Kabul una guida suprema**



**CRONACA**

**Qatar al centro della scena Attore chiave dopo gli Usa**

Robin Srl  
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**  
**Dati societari** **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**  
Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

**CATEGORIE**

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

**ABBONAMENTI**

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali

**PUBBLICITÀ**

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

Link: <https://tg24.sky.it/economia/2021/09/02/banche-ricavi>

ECONOMIA

## Le commissioni bancarie superano i ricavi da prestiti: come cambiano gli istituti italiani

02 set 2021 - 16:43



*on i bassi tassi di interesse i prestiti sono meno centrali rispetto alla gestione del risparmio. Secondo Fabi serve una commissione parlamentare di inchiesta sulle indebite pressioni degli istituti bancari per l'acquisto di nuovi prodotti finanziari. Guarda il video*

CONDIVIDI:

Il sistema bancario italiano è in evoluzione da anni. La redditività del settore è calata molto con la crisi finanziaria del 2011 e 2012, e rimane comunque più bassa della media europea. Per trovare soluzioni, le banche italiane hanno proceduto a fusioni e acquisizioni (come quella probabile tra Mps e Unicredit), alla riduzione del personale e a un cambiamento del business, spingendo sulla gestione del risparmio. Mentre è stata posta meno enfasi sulla concessione di crediti, non più così redditizi visti i bassi tassi di interesse.

Non è un caso che per la prima volta nel 2020 i ricavi da commissioni bancarie hanno superato quelle dei prestiti.

A Sky TG24 Business si sono confrontati su questo Piergiacomo Braganti (WisdomTree) e Lando Sileoni (Fabi). Il sindacalista dei bancari ha affermato che «le banche si sono trasformate e si stanno trasformando sempre di più in negozi finanziari» per via «un po' per la pressione dell'Unione europea e della Banca centrale europea che, con vincoli rigidi, pretendono banche con bilanci più leggeri e un po' per una rinnovata e ancora più radicale, rispetto al passato, competizione tra i gruppi bancari italiani». Sileoni ha annunciato che Fabi chiederà «l'intervento della commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche che, assieme al Governo, farebbe bene a tenere strettamente sotto controllo le indebite pressioni commerciali, subite dalle lavoratrici e dai lavoratori bancari, per la vendita di prodotti finanziari anche rischiosi alla clientela».

Guarda qui sotto l'intera puntata di Sky TG24 Business del 2 settembre 2021.

- SKY TG24 BUSINESS
- BANCHE
- RICAVI



## Dalla crescita il Governo può trovare i soldi per tagliare le tasse

ECONOMIA 02 set - 17:10



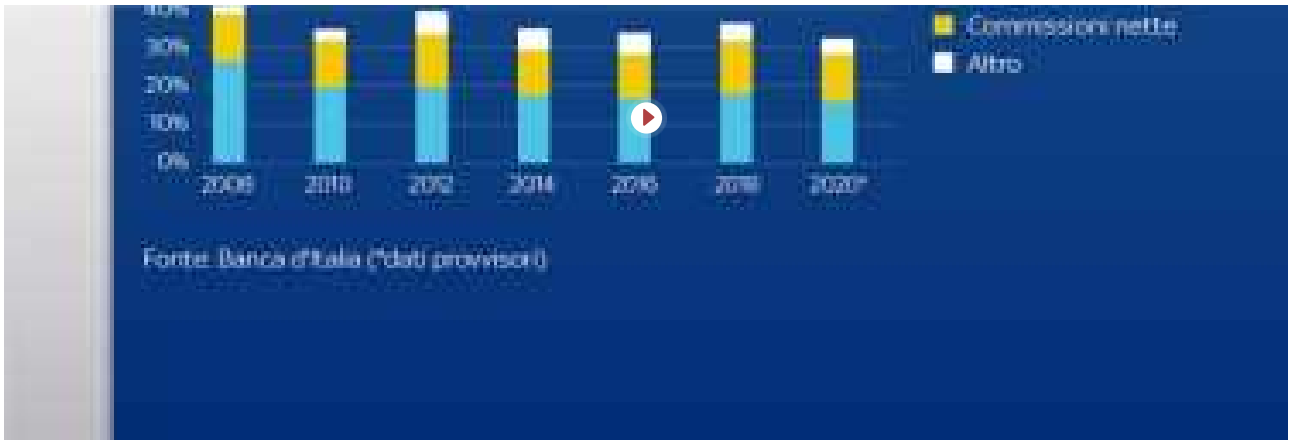
## Le commissioni superano i ricavi da prestiti: come cambiano le banche

ECONOMIA

Con i bassi tassi di interesse i prestiti sono meno centrali rispetto alla gestione del...

02 set - 16:43





## Reddito cittadinanza, ipotesi coinvolgimento centri impiego privati

ECONOMIA

Da una parte c'è chi, come Matteo Renzi, lo vuole cancellare, dall'altra chi lo difende, come il...

02 set - 14:09

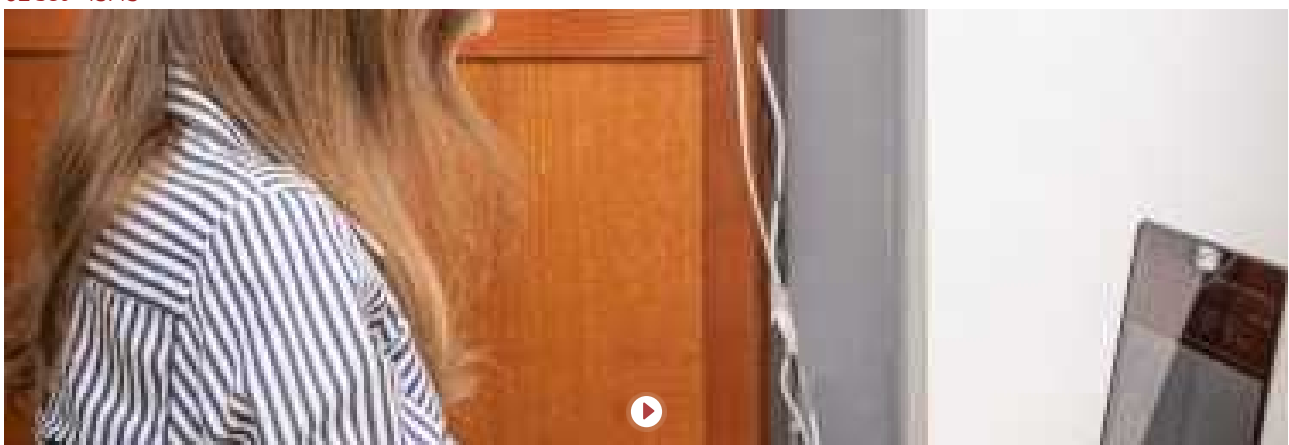


## Pubblico impiego, stretta in arrivo per lo smart working

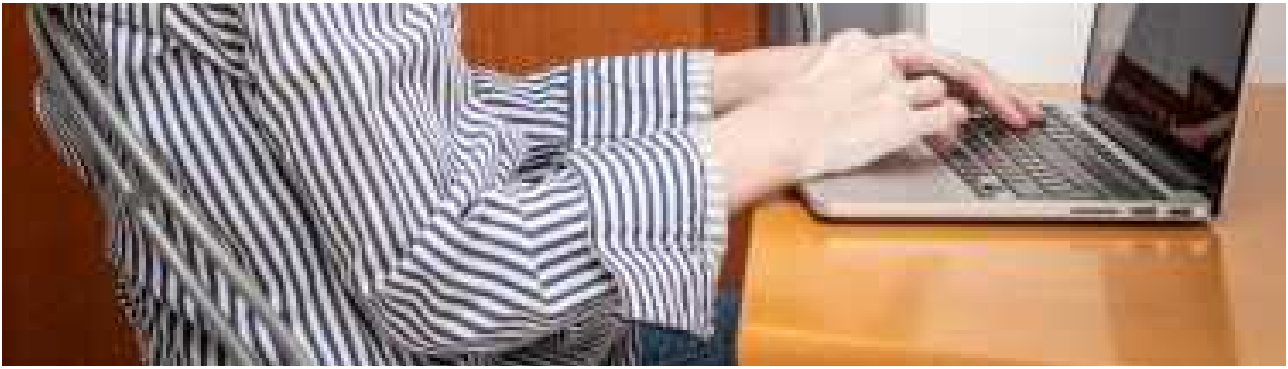
ECONOMIA

L'obiettivo del governo è il ritorno in presenza generalizzato in autunno. Ma ci sono diversi...

02 set - 13:45



WEB



Share:

sky **tg24**

- I siti Sky:
- [sky sport](#)
- [sky tg24](#)
- [sky video](#)
- [sky arte](#)
- Servizi:
- [sky tv](#)
- [sky apps](#)
- [Now](#)
- [sky bar](#)
- [spazi sky](#)
- Note legali:
- [gestisci cookie](#)
- [cookie policy](#)
- [security e privacy](#)
- [note legali](#)
- [Offerta Sky Media](#)
- [corporate](#)

[accedi a sky go](#)



Per il consumatore clicca qui per i [Moduli](#), [Condizioni contrattuali](#), [Privacy & Cookies](#), [informazioni sulle modifiche contrattuali](#) o per [trasparenza tariffaria](#), [assistenza](#) e [contatti](#). Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2021 Sky Italia - P.IVA 04619241005. [Segnalazione Abusi](#)







TRENDS PENSIONI BREXIT BANCHE BITCOIN FISCO E TASSE ESG

SEARCH | SEGUICI     

# Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

 PRIVATE  FINTECH  ADVISORY  PETROLIO  CALENDARIO  SPREAD  BORSE  FOREX  LIFESTYLE  ABBONATI



MERCATI

## Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: ‘Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca’

2 Settembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Mps, i sindacati proclamano lo sciopero per la giornata di venerdì 24 settembre. Lo ha comunicato una nota delle segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena, firmata da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

“Come annunciato nel nostro ultimo comunicato unitario, il 24 agosto abbiamo avviato l’iter per la proclamazione dello sciopero e, esaurito senza esito il tentativo preventivo di conciliazione, in data odierna abbiamo proclamato lo sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Gruppo MPS per il giorno VENERDÌ 24 SETTEMBRE”.

PUBBLICITÀ

### ARTICOLI A TEMA



Criptovalute, le compra un italiano su 5. Il Bitcoin è il più popolare



Consulente finanziario, robo advisor, fai da te: come fare la scelta più appropriata



Vaccini: protezione in calo ma con effetti economici contenuti per Goldman Sachs

### TREND



Bond

1390 CONTENUTI



Immigrazione

“Nelle settimane che ci separano dallo sciopero – prosegue la nota – organizzeremo assemblee da remoto su tutti i territori per sostenere le ragioni della protesta e favorire la massima partecipazione alla giornata di sciopero. È indispensabile in questa fase ancora progettuale far sentire forte e chiara la voce delle Lavoratrici e dei Lavoratori, finora esclusa dal dibattito che si sta svolgendo intorno al futuro della Banca e del Gruppo MPS. Un dibattito che chiama in causa i dipendenti solo per declinarne gli ipotetici esuberi, senza che sia chiaro l’orizzonte di questa imponente ed indefinita operazione di aggregazione”.

“Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS – spiegano i sindacati – hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?”

PUBBLICITÀ

“Invitiamo sin da ora tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori di ogni realtà e di ogni struttura – dalla Rete alla Direzione Generale, dal COG e Società del Gruppo ai distaccati presso altre società – a partecipare alle assemblee che saranno convocate nei propri territori e ad aderire allo SCIOPERO di VENERDÌ 24 SETTEMBRE, a tutela dei propri diritti e per affermare la dignità del Lavoro e della nostra storia”, concludono unitariamente Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

Se vuoi aggiornamenti su *Mps: sindacati proclamano sciopero per il 24 settembre: 'Voce lavoratori finora esclusa da dibattito su futuro banca'* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Sì  No Acconto al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



443 CONTENUTI



Borsa USA

2827 CONTENUTI



Bitcoin

923 CONTENUTI



Auto elettriche

424 CONTENUTI